



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE URBANISTICA

SETTORE SISTEMA INFORMATIVO E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

**Responsabile di settore Marco CARLETTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8659 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 19842 - Data adozione: 15/09/2023**

Oggetto: Conferenza paesaggistica, ai sensi degli articoli 31 della L.R. n.65/2014 e, 21 della "Disciplina di Piano" del PIT/PPR relativa al Piano Operativo del comune di Terricciola (PI) ((ID 93489).

Preso atto dell'esito finale della verifica di conformazione al PIT/PPR dell'atto di governo del territorio, propedeutica alla pubblicazione sul B.U.R.T..

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 18/09/2023

Numero interno di proposta: 2023AD022184

## Il Dirigente

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” ;

Vista la Legge regionale 10 novembre 2014 n. 65, “ Norme per il governo del territorio”;

Visto il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR) approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 22/03/2015 n. 37 pubblicato sul BURT n.28 del 20/05/2015;

Richiamati in particolare:

- l'articolo 145 comma 4 del D.Lgs. n. 42/2004 secondo il quale, i comuni, conformano o adeguano gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale alle previsioni dei piani paesaggistici, secondo le procedure previste dalla legge regionale;

-l'articolo 145 comma 5 del D.Lgs. n. 42/2004 secondo il quale, la Regione disciplina il procedimento di conformazione ed adeguamento degli strumenti urbanistici alle previsioni della pianificazione paesaggistica, assicurando la partecipazione degli organi ministeriali al procedimento medesimo;

-l'articolo 31 comma 1 della L.R. n. 65/2014 secondo il quale:

- con riferimento agli strumenti di pianificazione territoriale, agli strumenti di pianificazione urbanistica dei comuni e alle relative varianti che costituiscono adeguamento e conformazione al piano paesaggistico ai sensi dell'articolo 143, commi 4 e 5, dell'articolo 145, comma 4 e dell'articolo 146, comma 5 del Codice, la Regione convoca una Conferenza di servizi, detta "Conferenza paesaggistica", a cui partecipano la Regione e gli organi ministeriali competenti;
- alla Conferenza sono invitati le province interessate o la città metropolitana e i comuni;
- la Conferenza paesaggistica è regolata dalle disposizioni di cui al presente articolo e in base ad appositi accordi stipulati con gli organi ministeriali competenti ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

-l'Accordo tra il Ministero dei Beni e della Attività Culturali e del Turismo (MiBACT oggi MIC) e la Regione Toscana, stipulato in data 16/12/2016, aggiornato con l'Accordo del 17/05/2018, che ha sostituito il precedente;

Richiamati altresì:

-l'articolo 20 comma 1 della Disciplina di Piano del PIT/PPR a norma del quale gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica, si conformano alla disciplina statutaria del piano, perseguendone gli obiettivi,applicandone gli indirizzi per le politiche e le direttive e rispettandone le prescrizioni e le prescrizioni d'uso,ai sensi dell'art.145 del Codice”.

-l'articolo 21 comma 5 della Disciplina del Piano del PIT/PPR, secondo il quale, la valutazione della conformazione o dell'adeguamento dell'atto è effettuata: a) dagli organi ministeriali competenti e dalla Regione in forma congiunta per le parti che riguardano i beni paesaggistici; b) dalla Regione per le parti diverse da quelle di cui alla lettera a);

Richiamate le seguenti disposizioni dell'Accordo suddetto fra MIC e Regione:

- l'articolo 6 comma 5, a norma del quale:

- in via ordinaria la Conferenza paesaggistica viene convocata dopoché l'Amministrazione procedente ha completato l'elaborazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute a seguito dell'adozione dello strumento da parte del proprio Consiglio;
- a tal fine l'Amministrazione dovrà trasmettere il riferimento puntuale a tutte le osservazioni pervenute e l'espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente adottate, oltreché ai soggetti di cui all'articolo 8 della L.R. n. 65/14 nell'ambito del procedimento urbanistico di cui all'articolo 20 della legge, anche al Segretariato Regionale del MiBact e alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio competente per territorio;

- l'articolo 3, comma 6 ove si stabilisce che, in sede di riunione conclusiva, la valutazione sulla conformazione o adeguamento è espressa “in forma congiunta dal MiBACT e dalla Regione per le parti di territorio che riguardano i Beni paesaggistici, e dalla sola Regione per le restanti parti di territorio” ;

Visto il decreto dirigenziale n. 15098 del 12/07/2023: “Conferenza paesaggistica, ai sensi degli articoli, 31 della L.R. n. 65/2014 e 21 della “Disciplina di Piano” del PIT/PPR relativa al Piano Operativo del comune di

Terricciola (PI) (ID 93489). Presa d'atto delle valutazioni relative alla conformazione al PIT/PPR, propedeutiche all'approvazione dell'atto di governo del territorio”;

Considerato che il comune di Terricciola (PI):

-ai sensi dell'articolo 19 della L.R. n. 65/2014, ha provveduto all'approvazione del primo Piano Operativo con Delibera di consiglio comunale n. 38 del 17/07/2023 che ha trasmesso alla Regione, agli Organi ministeriali competenti e alla Provincia, unitamente alla documentazione dello strumento urbanistico così come modificati a seguito degli esiti delle precedenti sedute della Conferenza paesaggistica nonché all'elenco dei codici hash associati a ciascun elaborato dei piani in oggetto;

-la documentazione suddetta è stata assunta dalla Regione con protocollo regionale n. 0385250 del 9/08/2023 e costituisce oggetto delle valutazioni finali della Conferenza paesaggistica;

Dato atto che la Regione Toscana con nota protocollo regionale n. 384337 del 9/08/2023 ha trasmesso agli enti competenti la convocazione della seduta conclusiva della Conferenza paesaggistica per il giorno 11/9/2023 in modalità videoconferenza;

Considerato che:

-la Conferenza paesaggistica suddetta, si è tenuta in modalità telematica nella seduta sopra indicata del 11/09/2023, il relativo verbale è stato trasmesso con protocollo regionale n. 0421629 del 13/09/2023 e si è conclusa alle 9:30 come segue:

- in forza di quanto disposto dall'art. 5 commi 3 e 4 dell'Elaborato 8B del PIT-PPR esaminata la documentazione trasmessa dall'A.C. e sopra richiamata, Regione e Sovrintendenza validano congiuntamente la diversa rappresentazione delle aree di cui all'art. 142 co. 1 lett. g) del Codice;
- la Conferenza vista la documentazione agli atti prodotta dal Comune e riportata in narrativa, visto l'atto di approvazione dello strumento trasmesso dal comune con nota protocollo regionale n. 0385250 del 9/08/2023 (Delibera C.C. n.38 del 17/07/2023), alla luce dell'istruttoria condotta dalla regione e dagli organi ministeriali competenti nelle precedenti sedute, all'esito delle valutazioni odierne, con riferimento alle condizioni poste dagli organi ministeriali ai fini della verifica di conformazione dello strumento, esprime parere positivo ai sensi dell'art. 21 della Disciplina di Piano del PIT-PPR alla verifica di conformazione del Piano Operativo del comune di Terricciola con le seguenti precisazioni:
  - per gli effetti dell'art. 143 , co. 5 del Codice, non entrano in vigore le disposizioni9 di cui al comma 4 del medesimo articolo;
  - non si producono gli effetti di cui all'art. 146 co. 5 del Codice, ovvero il parere obbligatorio della Sovrintendenza espresso nel procedimento autorizzativo ex art. 146 del Codice, rimarrà vincolante per tutte le aree tutelate dalla Parte II dello stesso Codice;
  - continua a trovare applicazione l'art. 23 co. 3 Disposizioni transitorie della Disciplina di Piano del PITPPR;
  - per gli effetti dell'art. 145 co. 3 del Codice, le norme vigenti del PIT/PPR restano comunque prevalenti sulle disposizioni difformi contenute negli strumenti urbanistici;

Richiamato il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.”ed in particolare l'articolo 7bis comma 3 dello stesso;

#### DECRETA

1. Di dare atto che, la Conferenza paesaggistica tenutasi in modalità telematica nella seduta conclusiva del 11/09/2023 tra la Regione Toscana e la Sovrintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno e alla presenza, senza diritto di voto del comune di Terricciola (PI) per la verifica della conformazione al PIT-PPR del Piano Operativo del medesimo comune, ha concluso i lavori come segue:

-in forza di quanto disposto dall'art. 5 commi 3 e 4 dell'Elaborato 8B del PIT-PPR esaminata la documentazione trasmessa dall'A.C. e sopra richiamata, Regione e Sovrintendenza validano congiuntamente la diversa rappresentazione delle aree di cui all'art. 142 co. 1 lett. g) del Codice;

-la Conferenza vista la documentazione agli atti prodotta dal Comune e riportata in narrativa, visto l'atto di approvazione dello strumento trasmesso dal comune con nota protocollo regionale n. 0385250 del 9/08/2023 (Delibera C.C. n.38 del 17/07/2023), alla luce dell'istruttoria condotta dalla Regione e dagli Organi

ministeriali competenti nelle precedenti sedute, all'esito delle valutazioni odierne, con riferimento alle condizioni poste dagli Organi ministeriali ai fini della verifica di conformazione dello strumento, esprime parere positivo ai sensi dell'art. 21 della Disciplina di Piano del PIT-PPR alla verifica di conformazione del Piano Operativo del comune di Terricciola con le seguenti precisazioni:

- per gli effetti dell'art. 143 , co. 5 del Codice, non entrano in vigore le disposizioni di cui al comma 4 del medesimo articolo;
- non si producono gli effetti di cui all'art. 146 co. 5 del Codice, ovvero il parere obbligatorio della Sovrintendenza espresso nel procedimento autorizzativo ex art. 146 del Codice, rimarrà vincolante per tutte le aree tutelate dalla Parte II dello stesso Codice;
- continua a trovare applicazione l'art. 23 co. 3 Disposizioni transitorie della Disciplina di Piano del PIT/PPR;
- per gli effetti dell'art. 145 co. 3 del Codice, le norme vigenti del PIT/PPR restano comunque prevalenti sulle disposizioni difformi contenute negli strumenti urbanistici;

2.Di dare atto che, per quanto detto al punto 1), si potrà procedere con gli atti conseguenti e successivi;

3.Di disporre la pubblicazione del presente atto nel proprio sito istituzionale ai sensi dell'articolo 7bis comma 3 del Dlgs. n. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

# **CERTIFICAZIONE**